

13/10/18 Il Mio Spirito pervade la terra.

Sono Gesù Cristo, Redentore e Signore dei vostri cuori uniti al Mio per sempre!

Voi volete che la Grazia vi inondi e non vi lasci mai, che non vi abbandoni e sia sempre con voi, voi vorreste che tutto fosse per sempre come Dio Padre l'ha concepito e creato, come vi ha concepiti e creati a Sua immagine e somiglianza. E' ben vero: il vostro anelito, il vostro desiderio, il vostro ideale e giusto, è perfetto, purtroppo però l'umanità è caduta nelle lusinghe di colui che odia la Creazione. E questo dolore che il Padre ha portato insieme alla Madre, a Me e a tanti Santi e Angeli, anche vostri protettori, lo portiamo nel cuore tutti per voi, per voi che siete le creature, i figli di Dio, i veri figli di Dio Lui che ha voluto che l'umanità fosse veramente l'apice della Creazione. E' per questo che sono venuto, che mi sono offerto, perché non potevo resistere al dolore del Padre mio e vostro, e allora ho scelto, abbiamo scelto Maria, la Madre, che fosse Madre per me e per voi tutti. Ed Ella ancora si prodiga per voi, credetemi, Lei porta a me tante, tante richieste che se non avessi un esercito di angeli e di santi fedeli, come potrei venirme a conoscenza e soddisfarle tutte. Certo che Io sono presente in tutto il mondo, certo che Io vivo in ogni tabernacolo, certo che quando sono esposto Io sono lì tra voi in mezzo a voi. Ma è la Mia Anima, è il Mio Spirito che sta con voi e **il Mio Spirito pervade la terra**. Ma quando c'è un essere umano che chiude il suo cuore, Io lì non posso entrare e questo è il dolore che mi ritorna per quel singolo; ecco perché anche Padre Pio vi ha chiesto di pregare per i lontani, perché lui ha visto nel Mio Cuore e nel cuore della Madre quel dolore, e allora vuole donare ancora di più se stesso, per questo chiede anche a voi di pregare per i lontani, per chi bestemmia, per chi non sa, non conosce neanche il Mio nome e non sa a chi chiedere aiuto. Oppure non ha chi gli porge una mano, oggi che il mondo sembra andare verso quello che chiamano in maniera impropria, lo dico alla vostra portata, "sovranismo". Ma cosa vuol dire? Badate che tutte le desinenze in "ismo" sono una cosa negativa, ricordatevi questo. Anche la vostra lingua ve lo conferma, la bella lingua che Dante ha messo in un'opera meravigliosa, lui che ha creduto che ciò fosse possibile, ha lasciato un'opera che va al di là di ogni tempo ed è di consolazione per ogni popolazione che studia la Divina Commedia, che non è una commedia alla vostra misura, è proprio la divina Realtà che contempla, certo, l'inferno, il purgatorio, ma contempla anche il Paradiso. Dovreste riflettere di più su come è concepito questo riscatto finale che porta ogni anima presa per mano al cospetto del Padre e, con la misericordia come per il figliol prodigo, Egli l'abbraccia, la consola se ha molto peccato e la indirizza laddove per quell'anima vi è la situazione più confacente che è ancor di riscatto, ma che comunque già le fa intravedere la luce, la Sua luce, e quindi prende vigore quell'anima anche se ha molto peccato perché Dio è un Dio di misericordia e perdono

e ama questa umanità tutta. Credetemi cari, non sono venuto per stare ad assistere allo scempio che si fa della Creazione, non sono venuto per assistere a distruzione, Io sono qui presente in tutti i luoghi della terra dove si onora il nome di Dio per riscattare. E questo è l'ultimo, uno degli ultimi avvertimenti che vi mando, che vi dono, vi consegno perché - è vero - vi ho affidato tanti dettati, tramite questa ancella scrivente, di cui però non si fa abbastanza tesoro. Ed è proprio vero: **è una perla preziosa quella che vi è stata donata in cui uno abbandona tutto, vende tutto per conservare la perla preziosa.**

E qualcuno di voi l'ha fatto, e si è impegnato a costruire una casa anche per altri, per quelli che verranno a bussare, per quelli che avranno bisogno, per quelli che vorranno sostare e riposare per qualche giorno in pace e non sono aiutati nemmeno nell'ambito della Mia chiesa. Questo è il dolore che provo oggi per i miei prelati, e vi voglio confidare proprio questo dolore perché voi che siete piccoli e insignificanti anche agli occhi delle gerarchie ecclesiastiche, voi possiate comunque spingervi oltre e chiedere, osare, trasformare questa oserei dire - e non è per tutti certo - ma "ignavia" nel capire che la Mia Parola percorre tutte le strade, le vie, i cuori della gente e non possono ignorarla. Sono ben contento se dei sacerdoti la colgono e la trasformano in evangelizzazione, perché questa è la nuova evange-lizzazione, questo è il nuovo riscontro, ma non può essere riservato solo a quei pochi, tutti dovete col mio aiuto mettervi in cammino, mettervi al servizio perché non vorrete mai, credo, spero, che qualcuno dei vostri cari si perda.

E allora bisogna lavorare, bisogna osare, bisogna trasformare, camminare, offrire, soffrire anche, perché la Luce entri in quei cuori, in quelle menti, anche in un modo semplice: un abbraccio di pace, un perdono offerto a chi anche non se lo merita. Una parola buona, un aiuto magari insperato per quella creatura che viene a bussare da voi. Tutto serve! E perché, vi direbbe quella creatura, perché lo fai? **Perché io amo Gesù e voglio essere e imitare come Lui si comportava.** Capite? Non è difficile

E Io ho ancora fiducia nell'umanità, ho ancora desiderio di salvarli tutti. Quanto durerà questo travaglio non spetta a Me deciderlo, ma al Padre e Noi, la Madre ed Io, e tutti i vostri Santi protettori e Altri che stanno lavorando alacremenente, anche gli Arcangeli e tutti quanti, stiamo sperando che si possa accelerare questo processo perché se no si perdono altre generazioni. Noi vogliamo che queste nuove generazioni di giovani, e oggi la Chiesa si sta dedicando ai giovani, sorga veramente quell'alba luminosa che rinnova la terra e i suoi abitanti.

Abbiamo visto stamani tutte queste suore indiane, giovani e belle, ma devo andare a prenderle solo dall'Oriente, possibile che in occidente siano così scarse le vocazioni? Ma non vi domandate perché? Non pregate abbastanza, miei cari, non cercate a sufficienza. Anche per i preti oggi è un tempo di tribolazioni: sono pochi, vecchi

magari e stanchi e altri sono cresciuti nella loro formazione in un modo che non è quello che sarebbe quello più consono per i tempi di oggi: perdonateli e amateli così come sono come Io li amo, perché anche loro cresceranno, anche loro patiranno, soffriranno per Me. Se non ne avete incontrati così tanti in questo contesto, perdonateli e abbiate fiducia come la Madre ha fiducia, perché ancora Lei abita qui, ancora Lei guarda tutti i pellegrini, ancora Lei si prodiga incessantemente. Oh, Madre, quale solerzia Tu usi verso tutti quanti, quale amore anche per i più lontani. Quindi, voi continuerete a pregare al Sacro Fonte perché quello è il Punto celeste in cui Noi guardiamo dal Cielo la terra, questa terra, questo territorio. Tutti i punti di Luce che Lei ha fondato, dove ha posato il piede, sono diventati poi dei luoghi sacri di preghiera, tutti i punti luce servono a questo scopo. **E' una rete immensa che Maria, per Grazia di Dio, ha costruito; una rete di fede, di speranza, di carità.** Sappiate offrire voi stessi alla santa Causa, alla Mia Causa che vuole la salvezza di tutta l'umanità. Pregate per questo, pregate per la Chiesa che oggi soffre come Papa Francesco, il Mio Francesco. Ma vi rendete conto che se ha preso questo nome è perché ne era degno, più che degno, altro che contestare: è il Mio profeta! Francesco, quanto lo amo! Amatelo anche voi, ha bisogno delle vostre preghiere perché sia forte e determinato anche nel potare dei rami secchi e, nel fare con dolore delle esclusioni. E soffre per i tradimenti che ancora ci sono; così come Giuda tradì, tutto avviene ancora, credetemi, non siamo, non siete in un mondo perfetto.

Ma Io sono comunque lieto e sorride Mia Madre guardandomi mentre vi parlo, perché questo piccolo gregge, questa piccola forza, che Io ho voluto venisse qui ancora è viva, lucente e si prodiga come può, come glielo permettono, perché ancora alcuni non sono pronti a compren-dere che c'è in atto un riscatto enorme per tanta umanità. Però capiscono, a modo loro, ma lo capiscono e Io li lascio fare, non posso bloccare, vi renderete conto. Ma anche a voi viene dato di andare, di portare la parola, la gioia, la pace che avete nel cuore e di invitare a pregare il rosario, il Rosario di Maria. Sono i primi approcci, poi se uno si incuriosisce, potete dargli anche di più, non sprecate la perla, datela a chi ne ha bisogno, datela a chi vuol cercare, vuol capire, vuol comprendere e non si ferma al primo ostacolo. Ma a chi si ferma al primo ostacolo, per quelli pregate perché ne hanno bisogno per sollevarsi oltre le loro piccole e ristrette vedute. Vi prego!

Oggi sono venuto, riprendiamo questo discorso bello con voi, se volete, e ne avrete ancora, lo riprendiamo per tutto questo tempo finché vedrò che ne avete bisogno. Vi ringrazio per aver risposto alla chiamata Mia e di Mia Madre, di Padre Pio che è un grande protettore, è un grande, ricordatevelo sempre: è l'unico prete con le stimmate, (san) Francesco non era prete. Lui è l'unico, e sapete perché? Perché ancora son pochi quelli che si identificano o vogliono identificarsi totalmente con Me. E poi non

tutti sono adatti ovviamente, quindi credetemi, non si dà a chi non può, così come non posso chiedere a voi più di quanto potete portare, ma vi chiedo di fare quel che potete fare con tutta la vostra anima, col vostro cuore, con la vostra mente anche. Create dei momenti d'incontro più spesso, abbracciatevi poi mentre Io vi darò la benedizione, abbracciatevi e amatevi come veri fratelli e sorelle in Cristo.

Vi benedico nel nome del Padre e Mio e dello Spirito Santo Consolatore, perché Io sono l'Amore, Io sono la Grazia che vi inonda e vi abbraccia, Io sono tutto per voi, mie creature, amatevi come Io vi amo!

Il motivo di tante apparizioni della Madre Celeste

*Sì cari, sono Sua Madre, ma anche la vostra. Io vengo a parlarvi da sempre di Lui. Io sono in giro per le contrade del mondo, qual messaggera della Sua Parola e di DIO. Non mi scacciate dal vostro cuore, non siete anche voi figli di una madre? E non pensate che io abbia assunto questo compito per volere di Lui? Ve lo ricordate? Lassù sulla croce Egli mi disse: **“Madre, son tutti tuoi figli, pensaci tu.”** Ed io che l’ho visto e ho creduto in Lui ad onta di tutto, ho fatto mio quel compito grande e adesso mi sono anche resa disponibile a venirvi incontro. Sì cari, a voi che siete ancora increduli o refrattari, perché l’amore materno, di Gesù e di Dio non conosce confini e noi vogliamo per voi tutto il bene.*

O sì cari, lasciate che vi dia ancora una volta la mia visione dei fatti di allora...

C’era a quel tempo un re assai duro e crudele che ci costrinse a fuggire, per non far uccidere Gesù pargoletto. Ma il fatto in sé fu grave lo stesso perché quel re ne fece morire così tanti da insanguinare tutte le contrade. Ovunque il dolore di quelle madri mi raggiunse e promisi a me stessa che non avrei più permesso che questo avvenisse.

Purtroppo l’uomo ancor oggi si dimostra sempre lo stesso ed è per questo che ora questa Madre vi dice: BASTA ! DIO non permetterà più questi delitti. Ogni creatura è sana ai suoi occhi, ogni bimbo che nasce è come Gesù e non posso più assistere a tanto dolore che grava sul mondo.

Ecco perché io mi offro a tutti, anche ai più refrattari, anche a quelli che non hanno fede, e ad altri che mi deridono. Io mi offro e vengo per le contrade per cercare di donarvi tutto l’Amore, perché quei delitti abbiano a trovare riparazione. Io mi offro, cari, perché siete tutti miei figli e qual madre non li va a trovare in un momento sì grave del mondo?

Ecco, vostra Madre vi ha spiegato ora il perché di tante apparizioni: per rimediare in preghiera i delitti del mondo e ridare a tutti la dignità di figli del Padre nostro DIO.

Per Gesù è diverso, il compito che Egli ha assunto è di farvi tutti credere in Lui ed è per questo che un grande Sacrificio gli è stato richiesto. Io lo sostengo con tutto l'amore e così spero farete anche voi, nel giorno previsto.

O sì cari, noi ora dobbiam riscattare quel tempo di allora, le pene le che voi oggi provate ne sono il risultato; purtroppo non è stato possibile toglierle tutte, perché i fatti – in luogo di svolgersi come si sarebbe auspicato – sono andati via via peggiorando, col rischio di perdervi di nuovo tutti quanti.

Ecco un'altra ragione della mia presenza costante in giro pel mondo. O sì cari, ora dobbiamo accettare anche noi tutti di compiere il Sacrificio con Lui.

Gesù, nostro redentore del mondo, offrirà per primo ancora Se stesso e voi, non più come allora pronti a rinnegarlo, offrirete le vostre pene e i vostri tormenti per la salvezza di tutto il mondo.

Noi siamo coscienti che questa svolta che ora vivete, dovrete riscattarla da voi stessi, ma avrete tutto l'aiuto materno mio, l'aiuto di Gesù e di DIO. E poi avrete con voi tutti i Santi, gli Angeli e le creature di luce che hanno già fatto questa offerta d'amore a Gesù.

O cari, non siate restii ad accettare questa Madre, non siate sordi a queste parole, siate convinti che senza l'aiuto del Cielo non potrete da soli combattere contro le forze del male. Io sarò con voi in preghiera, io sarò con voi anche nell'ultima ora. Siate svegli e pronti a rafforzare l'impegno e nell'accorato appello alla Misericordia di DIO, la forza vostra si unirà alla mia.

La vostra preghiera vi farà da baluardo contro le forze del mio eterno nemico, ma vincerà Lui, Gesù, nostro Figlio e Salvatore del mondo.

O sì cari, io sono la Madre Celeste, madre dell'umanità.

Amen.

